Scritto da Red.
Martedì 24 Novembre 2015 12:12



BAIANO – Una telefonata al 112 e l’intuito investigativo dei carabinieri intervenuti sul posto hanno probabilmente evitato che una lite in famiglia degenerasse in un fatto più grave. I militari della stazione di Baiano, insieme con i colleghi del nucleo radiomobile, sono accorsi presso un’abitazione del paese dove era in corso un’animata lite tra un uomo, la moglie e la suocera.

L’uomo, un 47enne del luogo, all’arrivo degli uomini in divisa era in uno stato di forte agitazione, mentre la consorte e la mamma di lei dichiaravano di essere state minacciate e picchiate; infatti, lamentavano dolori alla testa. I militari, sedato il litigio, hanno chiesto al 47enne se disponesse di armi. L’uomo ha detto di no. Ma i carabinieri non hanno creduto alla sua risposta. Infatti, dopo aver perquisito la casa senza trovare niente, hanno rivolto la loro attenzione all’auto dell’energumeno. E lì il loro intuito è stato premiato. Ben nascosta nel cofano hanno trovato una pistola semiautomatica. Si tratta di un’arma all’origine “a salve”, ma poi modificata così da poter sparare proiettili di calibro 22. Uno era in canna.

Colto in flagranza di reato, l’uomo è stato tratto in arresto e denunciato alla Procura della Repubblica di Avellino per detenzione illegale di armi e munizioni.